



NUOVO STATUTO AeCI

Nel week-end del 10 e 11 Gennaio si sono svolti ad Arona incontri separati, rispettivamente tra il Board of Enquiry e l' Ae.C.I. (nelle persone del Commissario Leoni e dell' avv.Corte), e dello stesso Board con la CSA (rappresentata dal suo Presidente e dai Presidenti delle diverse Federazioni). Possiamo sinteticamente riassumere, in attesa di un comunicato ufficiale da parte della stessa FAI, che dall'incontro sembra essere emerso che la FAI avrebbe confermato la validità e la consistenza di tutte le nostre critiche mosse al precedente statuto dell' AeCI e alla bozza a suo tempo presentata sotto il commissariamento Testa.

Viceversa, sulla bozza di statuto Leoni sembra di capire che la FAI riconosca che sia stata compiuta una buona riforma in senso democratico dello schema strutturale degli organi e degli enti federati. La rappresentatività dello sport e la sua importanza nell'ambito AeCI dovrebbe risulterne molto rafforzate.

La FAI, tuttavia, su richiesta della CSA, dovrebbe esprimersi accogliendo la richiesta di continuare a monitorare il processo di definitiva approvazione dello statuto e di formazione successiva degli organi, perché venga rispettata e confermata questa caratteristica di democraticità.

La CSA ha quindi ritenuto, nell'intento di dare un segnale forte di distensione all' AeCI, di credere sulla parola alle assicurazioni di bontà del nuovo statuto e di affidare direttamente alle singole Federazioni il compito di formulare le richieste di emendamento e di aggiustamento che lo stesso Commissario Leoni aveva annunciato come possibili in questo periodo.

Se questo lavoro sarà svolto con la sincera intenzione di evitare dispute anche nel futuro, potremo con soddisfazione ritenere che la CSA abbia svolto con successo il suo compito.

*Leonardo Brigliadori
Presidente CSA*

Torino, 21 gennaio '03